

## 2<sup>a</sup> CIRCOSCRIZIONE

### VERBALE N° 19 DEL 28 MARZO 2014

L'Anno Duemilaquattordici, il giorno 28 del mese di Marzo, nell'Aula delle Adunanze Consiliari del Castello di Leucatia, Via Leucatia n° 68, è convocato alle ore 10.30, con modalità d'urgenza, il Consiglio della 2<sup>a</sup> Circoscrizione, ai sensi dell'art. 16.3 del Regolamento sul Decentramento Urbano e sul funzionamento degli Organi delle Municipalità del Comune di Catania, prot. n° 89422 del 17.03.2014, per la trattazione del seguente o.d.g.:

- 1) Approvazione sommari processi verbali sedute precedenti;
- 2) Comunicazioni del Presidente;
- 3) Comunicazioni dei Consiglieri;
- 4) Proposta di deliberazione di C.C. avente per oggetto: “Regolamento Edilizio Comunale – Adozione ai sensi dell’art. 5 della L.R. n° 71 del 27/12/1978 (prot. n° 60919 del 21/02/2014) - Parere 1<sup>a</sup> C.C.Cir.le – Parere Consiglio Circoscrizionale – Sarà presente l’Assessore all’Urbanistica Dott. Salvatore Di Salvo.
- 5) Proposta di deliberazione di C.C. avente per oggetto: dozione variante “Modifiche alle Norme Tecniche di Attuazione del P.R.G. vigente” ai sensi dell’art. 3 della L.R. n° 71 del 27/12/1978 (prot. n° 61069 del 21/02/2014) - Parere 1<sup>a</sup> C.C.Cir.le – Parere Consiglio Circoscrizionale.

Sono presenti alle ore 10.58 i Consiglieri: Li Causi Vincenzo, Campisi Alessandro, Cardello Andrea, Crimi Vincenzo, Di Blasi Marco, Platania Ignazio, Ruffino Sancataldo Massimo Mario, Russo Giuseppe.

Presiede la seduta, ai sensi dell’art. 15 del Regolamento sul Decentramento Urbano, il Presidente Li Causi Vincenzo.

Assiste con funzioni di Segretario il Responsabile P.O. della 2<sup>a</sup> Circoscrizione, Dott. Vincenzo Stancanelli.

Sono presenti in Aula l’Assessore Di Salvo Salvatore e l’arch. R. Pelleriti della Direzione Urbanistica.

Alle ore 11.00 entrano in Aula i Conss. Carnazza Claudio e Di Salvo Daniele Giuseppe.

Il Cons. Campisi chiede il prelievo del 4° punto all’O.d.G.

Il Presidente Li Causi lo accorda.

Il Presidente Li Causi pone dei quesiti sulla realizzazione di aree a verde nella Circoscrizione, che rappresentano una priorità da inserire nel Piano Regolatore; sulle 700 panchine storiche che era stato assicurato sarebbero state collocate nella città, donate da uno sponsor; sull'esistenza di progetti relativi alla valorizzazione del piccolo borgo di Ognina e sulla realizzazione di un'arteria ciclabile sul lungomare; sul recupero del piano di calpestio di numerosi marciapiedi e sull'abbattimento delle barriere architettoniche con costruzioni di scivole per disabili; su via Duca degli Abruzzi che sarebbe una splendida realtà se venisse totalmente alberata; sull'eliminazione dei cassonetti per la raccolta dei rifiuti; sulla Timpa Leucatia, che necessita di maggiore attenzione e valorizzazione anche con i cartelli segnaletici.

Alle ore 11.10 entra in Aula il Cons. Rapticavoli Pina.

Il Cons. Russo ringrazia l'Assessore per quanto sta facendo riguardo all'urbanistica, al decoro urbano e al PRG che è alla base dello sviluppo della città di Catania; afferma che il Piano Regolatore del Comune è ormai datato perché la città sta cambiando; ritiene che nella 2<sup>a</sup> Circoscrizione vari piani strutturali possono essere attuati per quanto riguarda il lungomare di Ognina e per le aree a verde di Barriera-Canalicchio; propone che siano realizzate nuove infrastrutture che colleghino i quartieri con le realtà commerciali esterne alla città. Il Consigliere accenna alle attività commerciali in difficoltà e sottolinea la necessità di una riqualificazione di Largo Aquileia e Piazza Ariosto.

Alle ore 11.12 si allontana dall'Aula il Cons. Platania.

Il Cons. Di Salvo Daniele fa presente che in via Quartararo, nei pressi del C.D. "G. D'Annunzio" vi è un terreno di proprietà della famiglia Francica Nava che negli anni passati era stato utilizzato per il passaggio di auto e pedoni e quale via di fuga in caso di calamità su autorizzazione dei proprietari; da circa due anni gli stessi non ne hanno più consentito l'utilizzo chiudendolo con un cancello e ciò rappresenta un pericoloso ostacolo in caso di calamità. Il Consigliere chiede all'A.C. di affrontare il problema e risolverlo.

Alle ore 11.15 entra in Aula il Cons. Patella Adriana Lucia.

Il Cons. Di Blasi comunica che nel rione Carruba vi sono gravi problemi di viabilità per difficoltà di accesso e di evacuazione in caso di calamità; la via del Roveto é da ampliare anche abbattendo un muro che da su via Ebe.

L'Ass. Di Salvo afferma che quello che si esamina é un atto importante perché il Regolamento Edilizio attuale é del 1934, poi modificato nel 1964; questa nuova proposta di Regolamento Edilizio è frutto di un'attività di partecipazione tra l'ufficio dell'Arch. Pelleriti, dirigente dell'ufficio di Pianificazione Urbanistica, gli ordini professionali - ingegneri, architetti, geometri, agronomi, geologi - e associazioni ambientaliste che hanno contribuito con apporti e osservazioni ad arricchire la proposta che era stata redatta dagli uffici comunali. L'Assessore afferma che questo Regolamento Edilizio é innovativo perché ha un'impostazione votata alla semplificazione amministrativa, di rispetto nel rapporto tra gli uffici e la comunità catanese; introduce le nuove norme vigenti in materia urbanistica, sia regionali che nazionali; prevede che ogni immobile di nuova costruzione debba essere dotato di un fascicolo di manutenzione dell'immobile con tutta una serie di adempimenti previsti: dalla classificazione energetica, alla messa in sicurezza, alla efficienza sismica, all'utilizzo di materiali di bioedilizia o di bioarchitettura; il nuovo Regolamento prevede, inoltre, che le nuove costruzioni e gli interventi di ristrutturazione adottino la nuova impiantistica idraulica per il riciclo dell'acqua e il riutilizzo delle acque bianche per i servizi; é previsto che per ogni intervento di ristrutturazione, in relazione alla superficie prodotta, il titolare deve impiantare una chioma a verde in prossimità dell'area dove si interviene o su un'area indicata dall'A.C.; è previsto, per chi adegua l'immobile all'efficienza energetica di classe A, di fruire di alcune agevolazioni sui costi e gli oneri di urbanizzazione; per gli immobili antecedenti il 1980 non realizzati con struttura antisismica, per chi volesse metterli in sicurezza sono previste opportunità e agevolazioni; per le aree a verde é contemplata l'opportunità di realizzare gli orti urbani e la possibilità di concederle per la sistemazione e la gestione. Il Regolamento prevede, inoltre, interventi di ristrutturazione importanti in aree del centro storico senza, però, nessun aumento di volumetria considerando anche un "Piano del colore" con attività di decoro e di pianificazione; per le botteghe del centro storico per cui attualmente l'altezza minima consentita è di quattro metri, il nuovo Regolamento ne prevede una di 2,70 metri, così

come per gli immobili di nuova costruzione e in attività di ristrutturazione è prevista la copertura dei tetti realizzata a verde. L'Assessore chiede, pertanto, al Consiglio, per le innovazioni che sono state proposte dall'A.C., di esprimersi favorevolmente. Per quanto riguarda le 700 panchine l'Assessore Di Salvo afferma che era una proposta di una società con sede a Roma che voleva solo degli spazi pubblicitari. Per quanto riguarda il vecchio borgo di Ognina, l'Ass. Di Salvo ritiene che, da un punto di vista urbanistico, non vada fatto un piano particolareggiato, perché rientra in una pianificazione urbanistica complessiva della città. L'Ass. Di Salvo comunica che il Progetto del "water front" è stato revocato da questa A.C.: il Viale Ruggero di Lauria che collega il borgo marinaro di Ognina con Piazza Europa, di per sé, è un "water front" vero e proprio; il progetto "water front", così come era stato ideato con ubicazioni di edilizia e di attività commerciali, non rientrava nei progetti dell'Amministrazione; certamente il lungomare va riqualificato con piste ciclabili, spazi a verde, etc.; ritiene che il vero "water front" della città sia quello della parte sud, da via Domenico Tempio verso il litorale della Playa. L'Ass. Di Salvo, continuando, risponde ad alcuni quesiti posti dai Consiglieri: il piano di calpestio dei marciapiedi è di competenza dei LL.PP.; su input del Consiglio Circoscrizionale si può chiedere di inserire nel Piano Triennale OO.PP. la messa a dimora di alberi in via Duca degli Abruzzi; per quanto riguarda i cartelloni pubblicitari l'Ass. Girlando, che ne ha la competenza, sta predisponendo un nuovo Regolamento che quanto prima sarà portato all'attenzione anche dei Consigli Circoscrizionali e con l'ausilio della Polizia Municipale si è intervenuto in molte zone della città per sequestrare i cartelloni pubblicitari non in regola; in riferimento alla vetustà dei cassonetti afferma che è vetusto il fatto che ci siano cassonetti in città, in quanto, con la raccolta differenziata, come in tutte le città europee, i cassonetti non dovrebbero più esistere: informa, a tal proposito, che l'Ass. D'Agata sta lavorando ad un progetto pilota "porta a porta"; sulla Timpa Leucatia che è stata oggetto di interrogazioni da parte di qualche Consigliere sia comunale che circoscrizionale, dichiara che si farà promotore di un incontro, nella 2ª Circoscrizione, con l'Assessore ai LL.PP. e con l'Ass. D'Agata per discutere una serie di interventi per la sua riqualificazione e promozione; a proposito di Piazza Galatea, afferma che la realizzazione di uno spartitraffico centrale è di competenza dei LL.PP. e informa che è stato approvato un

progetto, con finanziamento nazionale, per la realizzazione di una rotatoria su di essa e su una parte di Viale Africa; per la riqualificazione di Piazza Ariosto, come di altre piazze, ribadisce che é un progetto che rientra nel Piano Triennale OO.PP. con finanziamenti regionali o statali o comunali e che, comunque, l'A.C. é disponibile alle donazioni di privati che siano interessati alla riqualificazione di piazze predisponendo un bando pubblico di sponsorizzazione; fa presente che il completamento di via Quartararo é di pertinenza dei LL.PP. ed essendo tale area verde pubblico il Comune dovrebbe procedere al suo esproprio e al cambio di destinazione d'uso; precisa, infine, che anche la richiesta avanzata dal Cons. di Blasi sulle problematiche del rione Carruba é competenza dei LL.PP., ma che sar  sua cura inoltrare richiesta all'Ass. Bosco per ulteriori chiarimenti in merito.

Il Cons. Ruffino comunica che la 1<sup>a</sup> Commissione ha dato parere favorevole alle due delibere che si stanno esaminando; all'Assessore Di Salvo sottopone il problema dei rom che rovistano dentro i cassonetti chiedendogli se é sua competenza intervenire; segnala che in Piazza Ariosto, dove si trova il rifornimento di benzina, suolo pubblico, questo sta sprofondando proprio dove ci sono i depositi di carburante, come anche alle spalle del benzinaio, lungo il passaggio pedonale, stanno sprofondando dei tombini di sottoservizi.

L'Ass. Di Salvo dichiara che la delega al decoro é po' imbarazzante perch  é di difficile strutturazione e si interfaccia un po' con le altre, ma soprattutto con l'altra sua all'urbanistica per quanto riguarda gli immobili e il loro contesto urbanistico; pertanto, la sua delega al decoro non ricade sul verde pubblico, non avrebbe senso, visto che si sovrapporrebbe all'Assessorato al verde pubblico e le problematiche poste dal Cons. Ruffino riguardano i LL.PP. e le manutenzioni; afferma che, certamente, lo preoccupa il cedimento del suolo in prossimit  del rifornimento di benzina: a suo parere il rifornimento dovrebbe essere chiuso; assicura che, in giornata, contatter  l'Ass. Mazzola e l'Ass. Bosco per concordare un sopralluogo in Piazza Ariosto.

Il Cons. Di Blasi afferma di essersi astenuto in Commissione, ma grazie alle risposte esaustive dell'Assessore anticipa che esprimer  voto favorevole; chiede notizie sui cantieri di servizio.

L'Ass. Di Salvo ritiene che, anche se non di sua competenza, entro il mese di aprile sarà pubblicata la graduatoria dei cantieri di servizio.

Il Cons. Rapicavoli approva il metodo adottato dall'A.C. di colloquiare con tutte le associazioni professionali e di categoria; condivide appieno, data la natura sismica della città di Catania, che sia stato previsto l'elenco di aree e strutture pubbliche non a norma; chiede, ai fini della messa in sicurezza, se ci si sta adoperando per intercettare i fondi europei; si complimenta per aver privilegiato la qualità piuttosto che la quantità delle abitazioni; osserva e chiede chiarimenti sul premio di cubatura eliminato nel Regolamento, ma presente nel Piano Regolatore; sulla classe energetica A degli immobili, viste le nostre temperature, esprime perplessità per quanto riguarda il periodo estivo; sulla Timpa Leucatia porta a conoscenza che è già stato finanziato un progetto di captazione delle acque ed è, perciò, importante che l'A.C. si confronti con l'Università e con il Cutgana perché potranno dare preziosi suggerimenti a tutela del territorio della Timpa alla ditta che effettuerà i lavori; chiede chiarimenti sulla possibilità di sventrare gli immobili, aumentare le cubature mantenendo intatto l'aspetto esterno (le facciate): si chiede se sia ottimale e se ha senso lasciare integra la facciata di un immobile antico con le sue ricchezze architettoniche, ma dentro tutto nuovo e stravolto, sarebbe una città falsa; fa presente che in via Leucatia è stato realizzato il collettore che convoglia le acque meteoriche di S. Agata Li Battiati e, allora, fu realizzata anche una condotta che dall'acquedotto Benedettino arriva sino a via Cardinale Nava: considerato che è stato finanziato il lavoro di captazione delle acque della Timpa Leucatia, il Consigliere ritiene che sarebbe opportuno che tali acque siano condotte all'interno del Parco Gioeni per l'irrigazione dello stesso.

L'Ass. Di Salvo risponde al Cons. Rapicavoli che "qualità e non quantità" è l'approccio sul settore urbanistico: pertanto, si deve intervenire nel ripristinare e riqualificare l'esistente; l'obiettivo è la conservazione del patrimonio storico-urbanistico esistente, per fare in modo che il centro storico sia rivalutato, riabitato, messo in sicurezza sismica e non, di certo, creare una città finta; equipararsi al modello europeo di classe energetica A significa ottimizzare l'utilizzo delle varie energie con una conseguente riduzione dei consumi, prevista, sia per il periodo invernale che per quello estivo; fa rilevare che il

Regolamento Edilizio non prevede interventi sulla Timpa Leucatia, ma prevede, per ogni intervento di ristrutturazione, l'impianto di chiome a verde in aree attigue a dove si realizza l'intervento o in altra area indicata dall'A.C.; rinvia all'Ass. Bosco per quanto riguarda il progetto di captazione delle acque della Timpa Leucatia; a proposito del rischio sismico precisa che il Regolamento Edilizio recepisce l'O.M. n. 52/2013, che l'Assessorato all'Urbanistica ha istituito uno sportello e sono già pervenute diverse richieste di partecipazione, che il Sindaco si sta adoperando affinché si possa avere un fondo importante con finanziamento statale e regionale, che eroghi un contributo a fondo perduto per i cittadini che investono in interventi di messa in sicurezza sismica.

Il Cons. Patella dichiara che gli sforzi orientati verso la riqualificazione degli edifici storici, la pista ciclabile, gli spazi a verde incontrano la sua totale approvazione; asserisce che per i beni confiscati alla mafia, la Sicilia ha il 47% di tutti i beni ad essa sequestrati in Italia e Catania è al 2° posto in Sicilia: chiede se, per quelli ricadenti nel suo territorio, l'Amministrazione ha un piano per utilizzarli.

L'Ass. Di Salvo comunica che è stato proposto dall'Assessore al Patrimonio Girlando e dall'Assessore alla Legalità D'Agata il regolamento sulla gestione dei beni confiscati alla mafia, elaborato con la partecipazione dell'Associazione "Libera"; l'A.C. quando sarà adottato il Regolamento si avvarrà di un censimento dei beni confiscati per migliorarne l'utilizzo: i beni potranno essere dati in gestione ad associazioni, potranno essere utilizzati dall'A.C. per servizi indispensabili da offrire alla città e sarà costituita una Commissione sulla gestione di detti beni formata da due funzionari comunali, un rappresentante di "Libera" ed un magistrato in pensione.

Alle ore 12.30 si allontana dall'Aula il Consigliere Di Salvo.

Il Cons. Russo ritiene che collegare via Colle del Pino con la Circonvallazione, da un lato, e con via Da Bormida, dall'altro, darebbe uno sfogo al traffico verso Barriera-Canalicchio; propone di far raggiungere il parcheggio scambiatore "Due Obelischi" da via Pietro Novelli completando una delle sue traverse attualmente senza sbocco.

Il Cons. Carnazza ripropone il problema di via Quartararo chiusa al passaggio di auto e pedoni, una strada con palazzi alti, abitata da mille famiglie e dove c'è la scuola "Italo

Calvino”: in caso di calamità sismica o vulcanica, non potrebbe essere una via di fuga; chiede all’A.C. di impegnarsi per una soluzione immediata del problema.

L’Ass. Di Salvo risponde che il territorio catanese è sì ad alto rischio sismico, ma non tutto; che via Quartararo é una delle vie edificate dove ci sono immobili non ad alto rischio sismico, edificate negli anni settanta, quindi già vi era l’obbligo di legge per le strutture antisismiche; che non si può intervenire sulla realizzazione di vie di fuga su aree private se non previo esproprio, tenendo anche conto della destinazione urbanistica di quell’area.

Il Cons. Carnazza osserva che a circa venti metri da via Quartararo c’è un’area d’attesa a cui però non si può accedere da quella strada perché chiusa.

L’Ass. Di Salvo assicura, congedandosi, la massima collaborazione in futuro e che trasmetterà le segnalazioni; si allontana dall’Aula alle ore 12.48.

Alle ore 12.48 si allontana dall’Aula il Consigliere Carnazza.

Si passa alla votazione relativa a: “Regolamento Edilizio Comunale” - Adozione ai sensi dell’art. 5 della L.R. n° 71 del 27/12/1978 (prot. n° 60919 del 21/02/2014); vengono nominati scrutatori i Consiglieri Di Blasi e Cardello.

La votazione ha il seguente esito:

Consiglieri presenti e votanti      n° 09

Consiglieri favorevoli              n° 09 (Li Causi, Campisi, Cardello, Crimi, Di Blasi,  
Patella, Rapicavoli, Ruffino Sancataldo,  
Russo)

Consiglieri contrari                  nessuno

Consiglieri astenuti                  nessuno

Il Consiglio dà parere favorevole.

Alle ore 12.50 si allontana dall’Aula il Consigliere Rapicavoli e rientra il Consigliere Carnazza.

Si passa alla votazione relativa a: Adozione variante “Modifiche alle norme tecniche di attuazione del P.R.G. vigente” ai sensi dell’art. 3 della L.R. n° 71 del 27/12/1978 (prot. n° 61069 del 21/02/2014); vengono nominati scrutatori i Consiglieri Di Blasi e Cardello.



La votazione ha il seguente esito:

Consiglieri presenti e votanti n° 09

Consiglieri favorevoli n° 09 (Li Causi, Campisi, Cardello, Carnazza, Crimi,  
Di Blasi, Patella, Ruffino Sancataldo, Russo)

Consiglieri contrari nessuno

Consiglieri astenuti nessuno

Il Consiglio dà parere favorevole.

Alle ore 12.53 si allontanano dall'Aula il Presidente Li Causi ed i Conss. Cardello, Crimi, Di Blasi; assume la Presidenza il Vice Presidente Campisi Alessandro.

Si passa alla votazione per l'approvazione del verbale n° 26 relativo alla seduta di Consiglio del 25/11/2013; vengono nominati scrutatori i Consiglieri Russo e Patella.

La votazione ha il seguente esito:

Consiglieri presenti e votanti n° 05

Consiglieri favorevoli n° 04 (Campisi, Patella, Ruffino Sancataldo, Russo)

Consiglieri contrari nessuno

Consiglieri astenuti n° 01 (Carnazza)

Alle ore 12.58, il Vice Presidente dichiara chiusa la seduta per mancanza del numero legale.

Firmato

IL SEGRETARIO-RESPONSABILE P.O.  
(Dott. Vincenzo Stancanelli)

IL PRESIDENTE  
(Vincenzo Li Causi)

IL CONSIGLIERE ANZIANO  
(Di Blasi Marco)

Verbale approvato dal Consiglio della 2ª Circoscrizione in data 24/02/2015